



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23.09.2019

VITTORIA

Piazza Calvario, auto si schianta contro un portone Tre i passeggeri: uno è in prognosi riservata

Folle velocità. La tragedia di Alessio e Simone sembra non avere insegnato nulla

VITTORIA. Cosa volete che abbia insegnato la tragedia dell'11 luglio scorso quando un Suv impazzito, ad alta velocità, ha perso il controllo falciando e uccidendo due bambini, Alessio e Simone, che stavano giocando sull'uscio di casa? Ad alcuni praticamente niente. E il fatto che lascia più riflettere è che sono i più giovani insensibili a questo stato di incoscienza civica collettiva, convinti che, tanto, a loro, non potrà mai accadere alcunché di grave.

Purtroppo, però, non è così. Ne sa qualcosa l'autore del sinistro di ieri pomeriggio in piazza Calvario, una delle zone più trafficate della città. Per cause ancora da accertare, una Bmw si è letteralmente schiantata contro l'ingresso della chiesa San-



Lo schianto dell'auto in piazza

t'Antonio.

Sembra che alla guida dell'auto si trovasse un giovane neopatentato. Sul posto sono sopraggiunti la polizia municipale ed i sanitari del 118,

questi ultimi per soccorrere tre persone, i passeggeri, che hanno riportato ferite. Uno tra questi è in prognosi riservata. Certo, l'episodio è sintomatico perché accaduto a poche centinaia di metri di distanza da dove si è consumata la tragedia dell'11 luglio. Tra l'altro, residenti dell'area riferiscono che, a piazza Calvario, si scorrazza alle velocità più alte noncuranti di tutto e di tutti. E chi si trova alla guida, spesso e volentieri risulta essere in stato di alterazione psicofisica. I contorni dell'incidente di ieri pomeriggio sono ancora tutti da definire ma ce n'è abbastanza per affermare che, purtroppo, la grave lezione che ha visto come vittime Alessio e Simone non è, purtroppo, ancora servita.